

Il trattamento della lassità brachiale! Una delle più grandi sfide della medicina estetica

Eleana Ferrari

C'è una crescente richiesta di procedure non invasive per il rimodellamento del corpo, soprattutto per le aree comunemente esposte, come ad esempio le braccia. Il cedimento e la lassità dell'area brachiale è una delle maggiori problematiche esposte dai pazienti. L'approccio chirurgico è associato a cicatrici estese, e non risulta essere un'opzione gradita.

Metodi

Sono stati invitati a prendere parte al nostro studio pazienti di età compresa tra 35 e 65 anni che presentavano lassità cutanea nelle regioni brachiali e desideravano un effetto rassodante della pelle. I pazienti sono stati valutati utilizzando il VAS della parte superiore delle braccia, sviluppato da Amselem, con una scala che partiva dal tipo I per indicare l'assenza di lassità fino al tipo V per indicare una lassità molto grave. Sulla base dei risultati i pazienti sono stati trattati con 2-3 applicazioni di una nuova metodica denominata CFU, ultrasuono focalizzato, a distanza di 0,30 e 60 giorni. I pazienti con lassità cutanea di tipo IV e V in aggiunta al trattamento CFU, in immediata successione, sono stati trattati con HCC a 0,30 e 30 giorni. I pazienti sono stati valutati a 0,30, 60 e 90 giorni.

Risultati

Tutti i pazienti hanno evidenziato un miglioramento del punteggio VAS in tutti gli intervalli temporali. La soddisfazione dei pazienti è aumentata con il tempo, con il punteggio VAS migliore a 90 giorni. Non ci sono stati pazienti insoddisfatti.

Gli effetti avversi sono stati lievi e includevano lividi e arrossamento che si sono risolti spontaneamente.

Conclusione

Questo studio dimostra che la nuova metodica CFU con o senza HCC è efficace per il trattamento della lassità brachiale.

Brachial laxity! One of the greatest challenges of aesthetic medicine. Are we there yet?

There has been an increase demand for non-invasive body contouring procedures for the visible areas of the body, including the arms. Sagging and laxity of the brachial area is one of the biggest concerns of the body. Surgical approaches are associated with extensive scarring thus not preferred.

Methods

Patients aged 35-65 years who visited our clinics and who had skin laxity in the brachial regions and desired a skin tightening effect were invited to take part in our study.

Patients were assessed using the VAS of upper arms developed by Amselem et al from type I indicating no laxity upto type V indicating very severe laxity. Based on the results patients were treated with 2-3 CFU treatments at 0,30 and 60days. Patients with type IV and V skin laxity were also treated with HCC's straight after the CFU treatment at 0 and 30 days. Patients were assessed at 0,30, 60 and 90 days.

Results

All patients had an improved VAS score at all time-points. Patients satisfaction increased with time with the VAS score being best at 90days. There were no dissatisfied patients.

Adverse effects were mild and included bruising and redness which resolved spontaneously.

Conclusion

This study demonstrates that CFU with or without HCC's is effective for the management of brachial laxity.